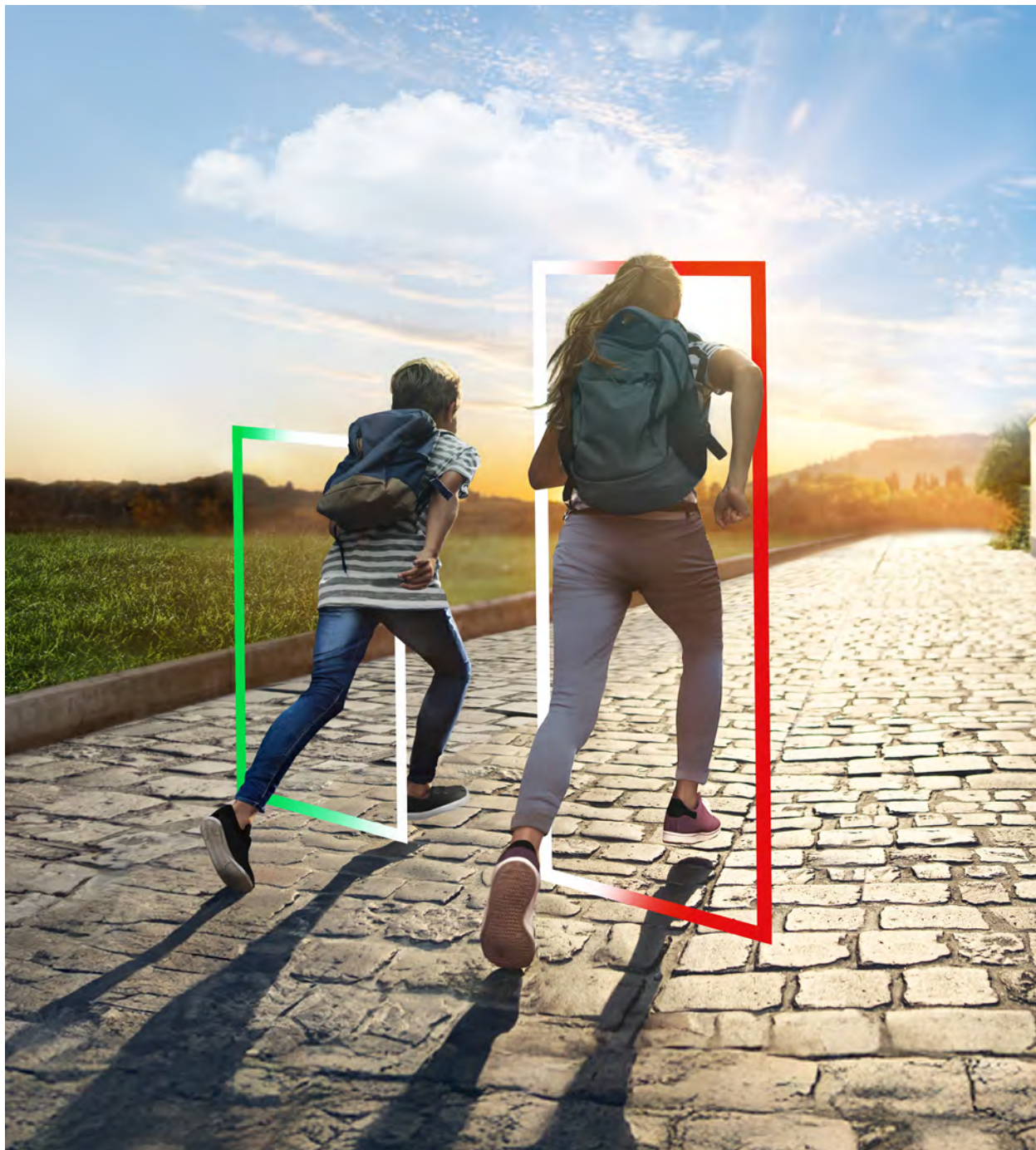


ANNUAL REVIEW 2024

I nostri risultati, il nostro impatto



CDP siamo noi

*Parte da qui il percorso
attraverso il nostro 2024.*

*Un anno ricco di iniziative
al fianco di imprese,
pubbliche amministrazioni
ed enti della cooperazione
internazionale,
che vi raccontiamo attraverso
i volti delle persone
del Gruppo.*

*Perché grazie al loro impegno
continuiamo a promuovere
una crescita sempre più
inclusiva e sostenibile.*

IL NOSTRO 2024 IN SINTESI

RISULTATI FINANZIARI¹ (miliardi di euro)

RISORSE IMPEGNATE	INVESTIMENTI SOSTENUTI ²
24,0	68,8
UTILE NETTO	RACCOLTA POSTALE
3,3	289,8
TOTALE ATTIVO	PORTAFOGLIO CREDITI
391,4	126,4
PARTECIPAZIONI	PATRIMONIO NETTO
37,9	29,8

RISULTATI D'IMPATTO

INCIDENZA SUL PIL	ENTI PUBBLICI SERVITI
1,4%	1.300
POSTI DI LAVORO CREATI O MANTENUTI	IMPRESE SOSTENUTE
407 mila	6.300

¹ Risultati di CDP SpA al 31.12.2024

² Dato riferito al Gruppo CDP (esclusa Simest SpA)

INDICE

1. CHI SIAMO	7
Un'istituzione al servizio del Paese	
2. CHE COSA FACCIAMO	13
L'impegno per lo sviluppo sostenibile	
3. RISULTATI	21
Solidità finanziaria, la base del nostro futuro	
4. OLTRE LE CIFRE	27
Le persone, la risorsa più importante	

LETTERA AGLI AZIONISTI E AGLI STAKEHOLDER

Nel 2024 il Gruppo Cassa Depositi e Prestiti ha rafforzato il proprio sostegno allo sviluppo del Paese in uno scenario d'incertezza legata principalmente al protrarsi dei conflitti in Ucraina e Medio Oriente, alla volatilità dei prezzi delle materie prime soprattutto energetiche e al rallentamento degli scambi commerciali internazionali.

Fattori che hanno favorito una frammentazione economica a livello globale e un assetto multipolare degli equilibri geo-

politici. L'Italia ha mostrato una buona resilienza, con un aumento del PIL in linea con la media europea, una riduzione del tasso di inflazione e un incremento degli occupati.

Per accrescere il potenziale di sviluppo nel medio e lungo termine, occorre continuare a investire nei percorsi di innovazione del tessuto produttivo e del settore pubblico.

In questo contesto, il Gruppo CDP ha impegnato 24,6 miliardi, in favore di 6.300

imprese e 1.300 pubbliche amministrazioni, che hanno permesso di creare o mantenere 407 mila posti di lavoro e generare un volume di PIL pari all'1,4%. Con l'attrazione di ulteriori fondi da terzi, tali risorse hanno consentito di sostenere investimenti per 68,8 miliardi con un effetto leva di 2,8 volte. La performance reddituale è risultata la migliore di sempre con un utile netto pari a 3,3 miliardi. Numeri che chiudono un triennio in cui sono stati superati gli obiettivi fis-



sati dal Piano Strategico per il periodo 2022-2024 in termini di risorse impegnate, pari a 75 miliardi, con una sensibile crescita della redditività, una significativa ricostituzione del capitale che ha consentito di aumentare il *dividend payout* e una profonda trasformazione dell'operatività secondo una logica 'rischio-rendimento-impatto'.

Con il nuovo modello di business sono state introdotte soluzioni finanziarie con premialità legate a target ambientali e sociali, strumenti dedicati alle infrastrutture di trasporto, energetiche e dell'abitare sociale e servizi di advisory per favorire l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e, in generale, gli interventi della PA.

L'ampliamento delle attività internazionali ha rappresentato un'ulteriore priorità. La collaborazione con le istituzioni dell'Unione Europea ha permesso di far affluire ingenti fondi ad aziende ed enti pubblici italiani, mentre l'apertura dei primi uffici extra-UE ha facilitato le relazioni in aree d'interesse per la nostra economia.

Nella cooperazione allo sviluppo, CDP ha promosso iniziative per l'adattamento e la mitigazione del cambiamento climatico nei Paesi emergenti, assumendo un ruolo fondamentale nell'attuazione del

Piano Mattei per l'Africa.

Parallelamente, la gestione delle partecipazioni si è evoluta verso un approccio maggiormente orientato all'attrazione di risorse di terzi e alla rotazione del capitale per realizzare investimenti in settori prioritari e rilanciare imprese strategiche in portafoglio. L'impegno nei mercati del private equity e del venture capital è stato ulteriormente rafforzato con l'avvio di nuovi poli nazionali di trasferimento tecnologico e programmi di accelerazione, concepiti per mettere in connessione startup e PMI innovative con grandi aziende, università, centri di ricerca e istituzioni.

L'attenzione all'impatto economico, ambientale e sociale, anche mediante l'approvazione di politiche di finanziamento e investimento responsabile, è stata riconosciuta da agenzie di rating ESG come Morningstar Sustainalytics e Moody's Analytics, che ci hanno posizionato ai primi posti a livello mondiale tra le banche di sviluppo e gli operatori creditizi.

Il percorso intrapreso prosegue con il Piano Strategico 2025-2027, che identifica quattro priorità: competitività, coesione sociale e territoriale, sicurezza economica e transizione giusta. Intendiamo impegnare 81 miliardi che prevediamo possano

sostenere investimenti per 170 miliardi lungo cinque pilastri - business, advisory, equity, real asset e attività internazionale - e far evolvere ulteriormente il nostro modello operativo per essere sempre più vicini alle comunità locali.

Pienamente integrato nella nuova strategia è il Piano ESG, che delinea le aree d'intervento e gli obiettivi di sostenibilità necessari a coniugare competitività e transizione ecologica nel prossimo triennio.

L'azione di Cassa Depositi e Prestiti si fonda sulla dedizione e sulle competenze delle donne e degli uomini del Gruppo, che lavorano ogni giorno con passione e professionalità per rendere la nostra istituzione una realtà unica nel panorama nazionale e capace, insieme al contributo della Fondazione CDP, di realizzare iniziative ad alto impatto per la collettività.

Un impegno per lo sviluppo sostenibile pienamente condiviso con gli Azionisti: il Ministero dell'Economia e delle Finanze e le Fondazioni di origine bancaria.

In vista del 175° anniversario dalla sua nascita, CDP conferma la propria missione per favorire l'innovazione, la crescita e l'occupazione, impiegando responsabilmente il risparmio dei cittadini. Oggi, per l'Italia del futuro.



Giovanni Gorno Tempini
Presidente



Dario Scannapieco
Amministratore Delegato e Direttore Generale

1. CHI SIAMO

UN'ISTITUZIONE AL SERVIZIO DEL PAESE

Il frontone della sede storica di Cassa Depositi e Prestiti in via Goito a Roma

DA SEMPRE CON IL TERRITORIO

Dal 1850 Cassa Depositi e Prestiti è volano dello sviluppo economico e sociale dell'Italia. Nata per raccogliere depositi dai risparmiatori italiani e finanziare le infrastrutture del Paese, ha accompagnato le diverse fasi della crescita nazionale, trasformando il risparmio postale in investimenti sul territorio.

Nel corso degli anni, l'ambito di attività si è esteso. Oggi finanziamo le infrastrutture e gli investimenti degli enti territoriali, offrendo anche servizi di consulenza tecnica per la realizzazione delle opere. Affianchiamo le imprese nel loro percorso di crescita e innovazione, ne sosteniamo l'espansione sul mercato interno ed estero e promuoviamo lo sviluppo delle filiere produttive, del venture capital e del private equity. Favoriamo nuove soluzioni per l'abitare, tra cui social, student e senior housing, e la valorizzazione del

patrimonio immobiliare pubblico.

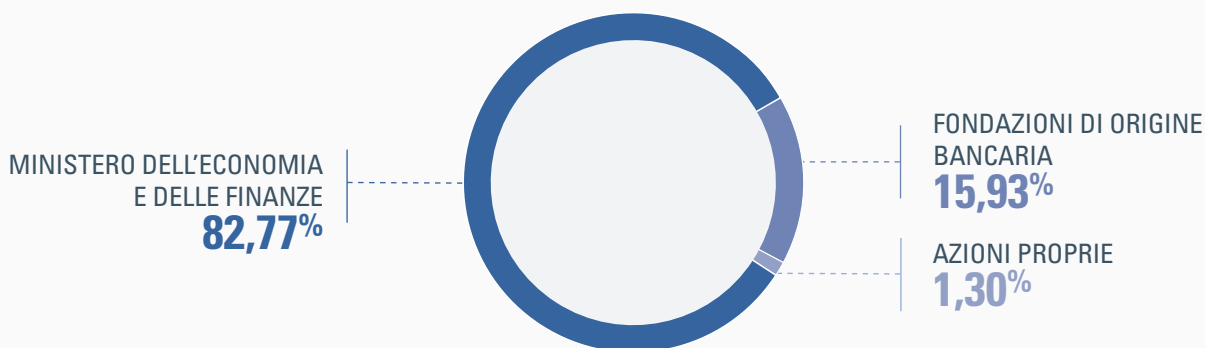
Dal 2003 CDP è una società per azioni, partecipata all'82,77% dal Ministero dell'Economia e delle Finanze e al 15,93% dalle Fondazioni di origine bancaria. Questa natura di istituzione pubblico-privata ci consente di operare come un investitore paziente con una visione di lungo periodo e secondo logiche di mercato. Siamo l'Istituto Nazionale di Promozione italiano e in questo ruolo offriamo consulenza finanziaria alla pubblica amministrazione per un utilizzo efficace dei fondi europei, a partire dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

Come Istituzione Finanziaria italiana per la Cooperazione allo Sviluppo, finanziamo iniziative ad alto impatto in settori strategici e promuoviamo programmi a favore della lotta al cambiamento climatico, dell'inclusione finanziaria e dell'impre-

ditoria femminile nei Paesi emergenti. Operiamo in modo addizionale e complementare rispetto al mercato, canalizzando risorse pubbliche e private sia nazionali sia internazionali verso investimenti in linea con gli obiettivi dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite.

Il nostro modello di business si basa sulla raccolta di risorse sul territorio e attraverso il risparmio postale e le emissioni obbligazionarie per finanziare i progetti di imprese, pubbliche amministrazioni, infrastrutture, oltre che la cooperazione internazionale e gli investimenti nei settori immobiliare e dell'equity. Questo avviene tramite un'ampia gamma di prodotti e servizi, tra cui finanziamenti, garanzie, advisory, gestione di fondi e capitale di rischio. Il nostro modello operativo indirizza l'azione di CDP verso la promozione di una crescita sostenibile valutando finanziamenti e investimenti alla luce delle Linee Guida Strategiche e delle Policy adottate e della capacità di generare un impatto significativo a livello economico, sociale e ambientale.

AZIONARIATO DI CDP AL 31.12.2024



MODELLO DI BUSINESS

FONTI DI FINANZIAMENTO



RACCOLTA POSTALE



EMISSIONI ESG



ALTRA RACCOLTA

LINEE DI BUSINESS



PRODOTTI E SERVIZI



PRINCIPALI IMPATTI



ECONOMICO

1,4% incidenza sul PIL
>6.300 imprese finanziate
>1.300 enti pubblici serviti
57 miliardi produzione attivata



SOCIALE

~407.000 posti di lavoro creati o mantenuti
900 posti letto di social housing realizzati
6.500 persone coinvolte in programmi di educazione finanziaria



AMBIENTALE

-15% emissioni di gas serra del portafoglio
>370.000 mq di suolo riqualificato

GOVERNANCE SOLIDA A TUTELA DEGLI STAKEHOLDER

Il sistema di governo societario riveste un ruolo centrale per l'operatività di CDP, con l'obiettivo di tutelare e promuovere la sostenibilità economica, sociale e ambientale degli interventi realizzati, a beneficio degli Azionisti e di tutti gli stakeholder.

Il modello di corporate governance si struttura attorno al Consiglio di Amministrazione (CdA), che ha la responsabilità di definire, applicare e aggiornare le regole del governo societario e di determinare le linee strategiche di gestione e alta direzione del Gruppo.

Il CdA è costituito da undici membri ed è integrato, per la gestione delle risorse

provenienti dal risparmio postale (gestione separata), dal Direttore Generale del Tesoro (o suo delegato), dal Ragioniere Generale dello Stato (o suo delegato) e da tre rappresentanti di Regioni, Province e Comuni designati con decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze.

Il Consiglio in carica è composto per il 45% da donne, in linea con la media italiana di settore, la normativa sulla rappresentanza di genere e le raccomandazioni del Codice di Corporate Governance.

Nelle proprie valutazioni e decisioni, il CdA è sostenuto da quattro Comitati consiliari con funzioni consultive: Compensi, Nomi-

ne, Parti Correlate, Rischi e Sostenibilità. A questi si aggiunge il Comitato di Supporto degli Azionisti di Minoranza, che favorisce la collaborazione tra CDP e le Fondazioni di origine bancaria anche al fine di incrementare il dialogo con le realtà territoriali. Completano la governance il Collegio Sindacale, con funzione anche di Organismo di Vigilanza, e un magistrato della Corte dei conti, che assiste alle sedute del CdA e del Collegio Sindacale. Inoltre, la Commissione Parlamentare di Vigilanza svolge funzione di controllo sull'andamento generale della gestione separata.



Scopri di più su
cdp.it/governance

IL MODELLO DI GOVERNANCE



LA STRATEGIA 2025-2027 PER GUARDARE LONTANO

Con il Piano Strategico 2025-2027, “Oggi, per l’Italia del futuro”, il Gruppo CDP conferma l’impegno per promuovere lo sviluppo sostenibile, contribuendo a generare un impatto positivo per il Paese. Il Piano si inserisce in un contesto in cui l’Europa e l’Italia sono chiamate ad affrontare nuove sfide per consolidare il proprio percorso di crescita: dal calo demografico all’aumento dei consumi energetici, dalla dipendenza dall’estero per l’accesso alle materie prime critiche a un nuovo panorama di finanza pubblica.

Approvato il 19 dicembre 2024, individua quattro priorità strategiche che guideranno l’operatività del Gruppo nel prossimo triennio:

1. competitività, con l’obiettivo di favorire l’accesso alla finanza, la crescita e l’innovazione del tessuto imprenditoriale e di

sostenere le infrastrutture e l’attuazione dei programmi di investimento della PA;

2. coesione sociale e territoriale, da realizzare attraverso interventi mirati allo sviluppo dei territori e al potenziamento dei servizi essenziali per la comunità, con un’attenzione particolare al Mezzogiorno;

3. sicurezza economica e autonomia strategica, che prevede iniziative per ridurre la dipendenza dall’estero e aumentare la sicurezza e la resilienza del sistema economico nazionale;

4. transizione giusta, sostenendo la realizzazione di infrastrutture per la transizione energetica e l’economia circolare, oltre a misure per contrastare e mitigare il cambiamento climatico.

Nel triennio il Gruppo CDP si pone l’obiettivo di impegnare risorse per 81 miliardi

che, grazie all’attrazione di capitali di terzi, potranno sostenere investimenti del valore complessivo di 170 miliardi.

Queste risorse verranno mobilitate verso il tessuto economico lungo i seguenti pilastri:

- business: rafforzamento dell’attività di finanziamento a imprese, infrastrutture e PA e del mandate management (gestione diretta di risorse per conto delle amministrazioni centrali) con logica di addizionalità;
- advisory: ampliamento dell’attività di consulenza in favore della pubblica amministrazione, per massimizzare la capacità di spesa e un efficace uso delle risorse;
- equity: lancio di un nuovo programma settoriale di investimenti per rafforzare la competitività di player industriali con elevato potenziale di crescita;
- real asset: ampliamento della gamma degli investimenti per l’abitare sociale, la rigenerazione urbana e il turismo, anche coinvolgendo risorse di terzi;

ESG 2025-2027, approvato il primo Piano di Gruppo

Per definire gli obiettivi di sostenibilità del prossimo triennio è stato approvato il primo Piano ESG a riguardare l’intero Gruppo, presentato durante il Forum Multistakeholder, l’evento per dialogare e confrontarsi con la società civile. Il Piano punta a consolidare il ruolo di CDP come attore chiave della crescita del Paese e identifica linee guida e target, sulla base dell’analisi di doppia materialità svolta nel 2024, degli standard stabiliti dai regolatori, delle richieste delle agenzie di rating ESG e delle best practice di mercato,

nelle seguenti aree chiave: (i) comunità interessate, per favorire la crescita, in ottica di coesione sociale e territoriale; (ii) cambiamenti climatici, per sostenere la transizione verde; (iii) finanza sostenibile e inclusiva a sostegno di attività di finanziamento e investimento con focus su ESG, innovazione e digitalizzazione; (iv) forza lavoro propria, con priorità su sviluppo, formazione e benessere; (v) condotta dell’impresa, per integrare ulteriormente le tematiche ESG all’interno del Gruppo.

*Carmela Manna,
Antonello Di Pardo*



- internazionale: miglioramento della capacità operativa nella cooperazione e posizionamento centrale nel panorama europeo e globale anche per consolidare il nostro ruolo nell'accesso e gestione delle risorse dei programmi di investimento e advisory dell'UE.

Con il nuovo Piano, CDP incrementerà la propria attività attraverso iniziative volte a sostenere un numero maggiore di imprese e ad accrescere la vicinanza ai territori, consolidando il ruolo di banca promozionale per lo sviluppo del Paese.

Sono previsti interventi in settori strategici e a favore dell'innovazione e della crescita dimensionale delle imprese, in particolare quelle operanti nelle aree meno

servite del Paese.

Sul fronte dell'abitare sociale sarà lanciato il "service housing", alloggi a canone calmierato a favore dei lavoratori del settore privato e dei servizi pubblici essenziali, mentre sul piano internazionale saranno ampliate le attività di cooperazione con un focus rafforzato sull'Africa.

Il nuovo modello operativo avrà una struttura più efficace e dinamica che si baserà sul potenziamento del ruolo degli uffici territoriali e sulla centralità della rete come interfaccia per la promozione dell'offerta di Gruppo.

Fondamentale sarà il consolidamento delle logiche di impatto e sostenibilità per assicurare la qualità degli interventi, anche aggiornando le politiche di finan-

ziamento e investimento e le linee guida strategiche e settoriali.

La solidità economica-finanziaria sarà favorita dall'aumento della raccolta e garantita dal presidio della redditività e della stabilità patrimoniale. Sarà inoltre previsto un graduale incremento della "presa di rischio" su temi prioritari.

Si punterà sempre di più sulle persone e sulla cultura aziendale, migliorando l'attrattività di CDP come employer, potenziando le competenze e consolidando i valori del Gruppo. Sarà accelerata la trasformazione digitale e rafforzata la cybersecurity, anche con l'integrazione dell'intelligenza artificiale.

Il nuovo Piano Strategico permetterà a CDP di porre solide basi per svolgere un ruolo cruciale per lo sviluppo sostenibile del Paese.

LA CDP DEL FUTURO



2. CHE COSA FACCIAMO

L'IMPEGNO PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE

Vipiteno: CDP ha finanziato negli anni la costruzione di scuole e di impianti sportivi

AL FIANCO DELLE IMPRESE PER INVESTIRE NEL FUTURO

Nel 2024 CDP ha impegnato 14,5 miliardi in favore di oltre 6.300 imprese attraverso finanziamenti diretti, accordi con il sistema bancario e soluzioni di finanza alternativa. Un'attività in crescita finalizzata a rafforzare la competitività, l'innovazione e lo sviluppo internazionale del tessuto imprenditoriale italiano.

Con 5,6 miliardi abbiamo sostenuto direttamente grandi e medie aziende nei loro progetti di consolidamento ed espansione, con un'attenzione alla creazione di posti di lavoro e alla riduzione delle emissioni di CO₂. Per rispondere alle esigenze delle imprese di minori dimensioni, è stata potenziata la collaborazione con banche e altri intermediari finanziari. Abbiamo impegnato circa 8,7 miliardi per fornire liquidità, sostenere investimenti in ricerca e innovazione e facilitare la ricostruzione dei territori colpiti da

eventi calamitosi. È stato siglato un accordo con Mediocredito Centrale che, grazie al sistema di contro-garanzie attivate dal Fondo Europeo per gli Investimenti (FEI), consentirà di attivare 4,3 miliardi di nuovi finanziamenti a una platea di 50.000 PMI.

Inoltre, insieme al Ministero delle Imprese e del Made in Italy abbiamo attivato il bando FRI Strategia Nazionale di Specializzazione Intelligente che facilita gli investimenti in ricerca e sviluppo nelle Regioni del Mezzogiorno (Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia).

Con un impegno complessivo di 53 milioni si è confermata l'attenzione per gli strumenti di finanza alternativa al settore bancario come i basket bond, che offrono anche alle PMI la possibilità di finanziarsi attraverso emissioni obbligazionarie. In particolare, sono state realizzate due nuove iniziative

regionali: il primo Basket Bond per l'Emilia-Romagna e il Basket Bond Lazio.

È stata lanciata la nuova edizione della Lounge CDP-SIMEST-ELITE, il programma di consulenza e sviluppo per accompagnare sul mercato dei capitali la crescita delle imprese, che si è arricchita della collaborazione con SIMEST, l'azienda del Gruppo CDP che da oltre 30 anni sostiene la crescita innovativa e sostenibile delle aziende a vocazione internazionale. Proprio con quest'ultima abbiamo rafforzato le sinergie per creare un'offerta sempre più integrata, dalla prima valutazione di apertura verso nuovi mercati all'espansione tramite investimenti diretti.

Lo scorso anno SIMEST ha mobilitato risorse complessive pari a 8 miliardi con oltre 4.000 aziende servite (88% PMI), in crescita del 40% rispetto al 2023. È stata infine ampliata l'attività di Business Matching, la piattaforma che favorisce le relazioni commerciali tra imprese italiane ed estere, che ha coinvolto finora oltre 8.700 aziende in 18 Paesi.



*Marco Ceremigna,
Claudia Civetta,
Antonio Funaro*



SIFI, nuovi progetti per curare malattie rare in ambito oftalmologico

CDP ha concesso un finanziamento da 6 milioni a SIFI, azienda siciliana attiva da quasi 90 anni nel settore healthcare. Le risorse sono destinate alla realizzazione di progetti di ricerca e sviluppo in ambito chirurgico e farmaceutico, inclusi quelli dedicati a nuove terapie per il trattamento di malattie rare oftalmiche, e all'acquisto di nuovi macchinari e strumenti per il potenziamento delle linee produttive.

CON LA PA PER LA CRESCITA DEL TERRITORIO

CDP ha consolidato la sua storica relazione con le pubbliche amministrazioni, aumentando le risorse impegnate nel 2024 a 3,6 miliardi, per soddisfare le esigenze di finanziamento e di consulenza tecnica di 1.300 enti. Un sostegno che si è indirizzato a interventi di edilizia scolastica e universitaria, rigenerazione urbana e mobilità sostenibile. Ad esempio, abbiamo finanziato la realizzazione della “Metromare”, il collegamento tra la città di Rimini e il suo quartiere fieristico, favorendo soluzioni di trasporto pubblico locale a basso impatto ambientale. Abbiamo sostenuto la costruzione di un centro antiviolenza e casa rifugio a Melilli, in provincia di Siracusa, destinato a fornire servizi di ascolto, corsi di orientamento al lavoro e all'autono-

mia abitativa, assistenza psicologica e legale alle donne vittime di violenza. Abbiamo finanziato a Milano il nuovo auditorium del Conservatorio “Giuseppe Verdi” con una ristrutturazione finalizzata a migliorarne le prestazioni acustiche e funzionali. Al fine di destinare ulteriori risorse agli enti locali, è proseguita la collaborazione con la Banca Europea per gli Investimenti (BEI), siglando un accordo di garanzia da 500 milioni che consentirà a CDP di erogare nuovi finanziamenti fino a un miliardo. Risorse che saranno destinate a promuovere lo sviluppo economico delle Regioni del Centro-Sud e interventi di mitigazione del cambiamento climatico. Un'altra importante leva per il sostegno ai territori è rappresentata da ser-

vizi come le anticipazioni di tesoreria, strumento realizzato con Poste Italiane per soddisfare le esigenze di liquidità dei Comuni che, nel corso dell'anno, è stato esteso alle amministrazioni fino a 100 mila abitanti e alle Province e Città metropolitane fino a 1 milione di residenti.

CDP affianca le pubbliche amministrazioni anche attraverso la gestione di fondi nazionali ed europei e attività di consulenza tecnica, soprattutto per facilitare l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. In questo ambito, tra le attività più rilevanti dell'anno rientra il sostegno al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica per implementare progetti verdi in 19 piccole isole italiane. Inoltre, con InvestEU abbiamo sostenuto la Regione Piemonte nella programmazione degli investimenti nel settore idrico e il Comune di Livorno nella valorizzazione e nell'efficientamento di 70 immobili pubblici.

Castellammare di Stabia, un esempio per il futuro delle periferie

La demolizione di edifici realizzati per risolvere l'emergenza abitativa dopo il terremoto del 1980 e la costruzione di 96 nuovi alloggi. Questo il progetto di riqualificazione nella periferia di Castellammare di Stabia, in provincia di Napoli. L'intervento, finanziato da CDP con 13 milioni, comprende anche strutture quali una scuola dell'infanzia, spazi di verde pubblico, un campo polivalente, uno skatepark, parcheggi e nuove strade.

*Ugo Conversano,
Hmimia Ibtissame*



I NOSTRI PROGETTI PER LO SVILUPPO INFRASTRUTTURALE

Lo sviluppo di infrastrutture moderne e sostenibili è un aspetto cruciale per lo sviluppo del Paese. Nel 2024 CDP ne ha promosso la realizzazione con oltre 4 miliardi impegnati attraverso operazioni di finanziamento, sottoscrizione di emissioni obbligazionarie e rilascio di garanzie contrattuali.

Sono stati sostenuti progetti ad alto impatto in settori strategici: dalle autostrade alle ferrovie, dai porti alle telecomunicazioni, dagli aeroporti all'energia fino a includere la mobilità urbana e le infrastrutture sociali. Ne è un esempio il sostegno, in sinergia con il sistema bancario, all'Istituto Gaslini di Genova, uno dei primari ospedali pediatrici italiani, per l'ammodernamento delle strutture esistenti e la costruzione di un nuovo padiglione, con l'obiettivo di offrire servizi e cure di qualità ai pazienti e

alle loro famiglie.

La transizione energetica si è confermata tra gli ambiti d'intervento più rilevanti. Abbiamo finanziato Snam per il rifacimento del gasdotto Ravenna-Chieti con un investimento che rafforza un'infrastruttura dedicata al trasporto del gas dal Sud al Nord Italia e permette di veicolare anche l'idrogeno. L'operazione punta all'efficientamento e alla decarbonizzazione e consente di beneficiare di una riduzione del costo del prestito al raggiungimento di specifici obiettivi ESG.

Inoltre, abbiamo sostenuto la modernizzazione e il potenziamento della rete elettrica della città di Roma, al fine di rendere l'infrastruttura più sicura e flessibile anche con l'impiego di sistemi di intelligenza artificiale.

La complementarità con altri finanziatori e

investitori ha rappresentato un elemento chiave dei nostri progetti, anche a livello internazionale. CDP ha fornito garanzie di anticipazione per il potenziamento della linea ferroviaria Roma-Pescara, rientrando nella rete dei corridoi europei TEN-T (Trans-European Transport Network). Il progetto, il primo in Italia a beneficiare della garanzia InvestEU, consente di raggiungere obiettivi come la riduzione dei tempi di percorrenza e l'incremento della frequenza dei treni. In ambito universitario, sempre con il sostegno di InvestEU e in collaborazione con la BEI, abbiamo concesso un finanziamento finalizzato alla realizzazione del nuovo Campus dell'Università degli Studi di Milano che sorgerà all'interno del Milano Innovation District (MIND), nell'area dove si è tenuta l'Expo Milano 2015. La struttura, a impatto netto zero grazie a impianti di energia rinnovabile e alla circolazione di auto elettriche, potrà accogliere oltre 23.000 persone tra studenti, ricercatori docenti e staff.



*Jacopo De Luca,
Daniela Marangio,
Paolo Karpel*



Viveracqua, più efficienza per la rete idrica di 400 Comuni veneti

Investimenti per sostenere l'efficientamento della rete idrica del Veneto a beneficio di imprese e famiglie. Questo l'obiettivo di Viveracqua Hydrobond 2024, che si è concluso per un importo complessivo di 200 milioni. L'emissione, sottoscritta da CDP insieme alla BEI e ad altre istituzioni finanziarie, consente di sostenere gli investimenti di otto società idriche che servono circa 400 Comuni e 3 milioni di abitanti.

NUOVE INIZIATIVE PER LA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Nel 2024 si sono attestate a 1,2 miliardi (+55% rispetto all'anno precedente) le risorse impegnate nella cooperazione internazionale in favore di governi, istituzioni finanziarie multilaterali, imprese e fondi di investimento.

Dal punto di vista geografico, abbiamo ampliato il raggio d'azione realizzando operazioni in cinque nuovi Paesi – Kazakistan, Mongolia, Georgia, Costa d'Avorio e Ruanda – e mantenuto un focus prioritario sull'Africa, destinataria di circa il 60% delle nostre risorse.

Sono diventati pienamente operativi i tre uffici di Belgrado (Serbia), Il Cairo (Egitto) e Rabat (Marocco) che rappresentano presidi strategici in aree chiave al di fuori dell'Unione Europea.

L'impegno di CDP si è concentrato principalmente sul sostegno al Piano Mattei, il progetto strategico di diplomazia dell'Italia

per rafforzare i legami con il continente africano. In questo contesto abbiamo finanziato operazioni per 540 milioni principalmente in progetti di mitigazione e adattamento al cambiamento climatico.

Per favorire il coinvolgimento del settore privato, abbiamo lanciato nuovi strumenti finanziari con l'African Development Bank per sostenere le PMI locali e promuovere investimenti nella sicurezza alimentare e nelle infrastrutture sostenibili. È stata rafforzata l'attività di gestione di risorse di terzi. Attraverso il Fondo Rotativo per la Cooperazione allo Sviluppo, sono state finanziate iniziative per 290 milioni nei settori dell'energia, dell'agroindustria e della formazione in Etiopia, Egitto, Tunisia e Mozambico. Nell'ambito del programma europeo Western Balkans Investment Framework sono stati erogati due prestiti da 10 milioni a Intesa San-

paolo in Serbia e Albania per facilitare l'accesso al credito delle PMI operanti in settori quali imprenditoria sociale, agricoltura sostenibile, economia circolare ed eco-turismo. Rispetto al 2023, è più che raddoppiato l'impegno verso le imprese italiane che investono nelle economie emergenti creando opportunità di sviluppo e occupazione: 152 milioni erogati a sei aziende per la costruzione e l'ampliamento di stabilimenti produttivi in Honduras, Indonesia, Marocco, Messico, Tunisia e Turchia. Infine, CDP ha rafforzato le partnership con le principali istituzioni europee, primarie banche multilaterali di sviluppo e agenzie delle Nazioni Unite. Ha partecipato a iniziative internazionali (quali ad esempio le Just Energy Transition Partnership di Vietnam e Indonesia, JETIP della Macedonia del Nord e Blue Mediterranean Partnership) e ha svolto un ruolo attivo in associazioni e network, come la European Development Finance Institutions Association (EDFI), l'International Development Finance Club (IDFC) e il Finance in Common Summit.

Kenya, 150 milioni dal Fondo Italiano per il Clima per la tutela dell'ambiente

Potenziare il trasporto urbano sostenibile, incentivare la riforestazione e sviluppare strumenti finanziari destinati alla lotta ai cambiamenti climatici. Sono questi gli obiettivi del finanziamento da 150 milioni erogato da CDP con risorse del Fondo Italiano per il Clima al governo del Kenya. L'operazione è parte di un più ampio programma della Banca Mondiale per mobilitare oltre 2,5 miliardi di dollari nel Paese.

*Martina Bernardini,
Claudio Aceto*



L'IMPEGNO PER L'ABITARE SOCIALE E LA RIGENERAZIONE URBANA

Nuove iniziative di social, student e senior housing, rafforzamento dell'impegno nella rigenerazione urbana, investimenti nel settore turistico-ricettivo nazionale e nelle infrastrutture sostenibili del Paese. Il 2024 è stato un anno chiave per CDP Real Asset Sgr, la società che insieme a Fin-tecna gestisce le attività immobiliari del Gruppo CDP.

Nell'ambito dell'abitare sociale, all'impegno per fornire appartamenti a condizioni calmierate alle famiglie, si sono aggiunti investimenti nello student housing per soddisfare le esigenze dei giovani fuori sede. Ne è un esempio l'intervento nel Villaggio Olimpico di Milano-Cortina 2026, che sarà destinato temporaneamente agli atleti durante le Olimpiadi e verrà poi trasformato

nel più grande studentato d'Italia con 1.700 posti letto.

Inoltre, per rispondere alle tendenze di invecchiamento della popolazione, sono stati lanciati i primi programmi di senior housing, tra cui l'iniziativa Spazio Blu a Roma, in collaborazione con INPS, Gemelli e Investire Sgr. Verranno ristrutturate 300 unità abitative da destinare a persone over 65 anni autosufficienti che beneficeranno anche di spazi per la socializzazione e di servizi di assistenza sanitaria per evitare o ridurre i casi di ricovero ospedaliero.

Sul fronte della rigenerazione urbana, sono proseguiti interventi di riqualificazione di importanti complessi immobiliari in portafoglio quali, ad esempio, le ex Manifatture Tabacchi di

Firenze e Modena, per creare residenze e spazi commerciali, industriali e ricettivi. A Roma, sono avanzati i lavori di rifunzionalizzazione dell'ex Poligrafico dello Stato e delle Torri dell'EUR. I progetti, in corso di ultimazione, prevedono, nel rispetto delle peculiarità della struttura originale, un adattamento alle moderne esigenze lavorative con elevati standard di sostenibilità energetica, sicurezza sanitaria e benessere delle persone.

È continuato il sostegno al settore ricettivo, attraverso il Fondo Nazionale del Turismo, per favorire gli investimenti nelle strutture alberghiere. In corso d'anno sono state finalizzate nuove acquisizioni, che hanno portato a 20 gli alberghi in portafoglio, la metà al Centro-Sud, per un totale di 3.800 camere.

Infine, il fondo di fondi dedicato alle infrastrutture gestito da CDP Real Asset Sgr ha investito, attraverso sei veicoli, in circa 40 progetti nei settori delle rinnovabili, dell'economia circolare e dell'efficientamento energetico.



Ludovica Branzi,
Valerio Masini



Trieste, 360 posti letto con il primo progetto di student housing

Un nuovo studentato situato a pochi passi dall'Università e dal centro storico della città con 360 posti letto e aree comuni per lo studio e la socialità. È il "CX Trieste | Giulia", nato da un importante intervento di rigenerazione urbana che ha portato alla riqualificazione di un edificio di nove piani. L'immobile è stato infatti riconvertito da struttura destinata a uso direzionale a luogo in grado di rispondere alle crescenti necessità abitative di un pubblico giovane.

NEI SETTORI STRATEGICI PER INVESTIMENTI DI LUNGO PERIODO

Operiamo come azionista stabile in aziende e reti infrastrutturali strategiche per il Paese, investiamo in realtà industriali d'eccellenza e favoriamo lo sviluppo dei mercati dei capitali privati.

Siamo presenti nel capitale di Eni, Italgas, Saipem, Snam, Terna, Open Fiber, Autostrade per l'Italia, Nexi ed Euronext. In quest'ultima abbiamo incrementato la nostra partecipazione, per accelerare lo sviluppo di un'infrastruttura finanziaria chiave per l'accesso al mercato borsistico delle imprese europee.

Nel 2024 abbiamo sostenuto le aziende in portafoglio come Ansaldo Energia, con l'obiettivo di favorire il rilancio industriale e tecnologico di un'azienda chiave per la transizione energetica, e Fincantieri, per

consolidare il posizionamento della società nel settore della subacquea e della difesa navale tramite l'acquisizione della linea di business "Underwater Armament Systems" da Leonardo. Con questa operazione Fincantieri integra competenze uniche nel campo delle tecnologie e dei sistemi avanzati di armamento, sviluppando nuove prospettive di crescita, soprattutto per quanto riguarda la sicurezza delle infrastrutture critiche.

Al fine di contribuire allo sviluppo di filiere strategiche per l'Italia, abbiamo sottoscritto gli accordi per acquisire una quota del 41,6% dell'azienda agritech Diagram. Inoltre, con una logica di rotazione del capitale, abbiamo finalizzato la dismissione della partecipazione in Roc-

co Forte Hotels.

Abbiamo portato avanti gli investimenti nel mercato del private capital con 10,7 miliardi impegnati a oggi in fondi alternativi, che hanno raggiunto una dimensione complessiva di circa 40 miliardi tramite il coinvolgimento di altri investitori. Un risultato che conferma la centralità del Gruppo CDP per la crescita dei fondi italiani di venture capital, private equity, private debt e infrastrutturali, sostenendo le imprese lungo tutte le fasi del loro ciclo di vita.

Attraverso CDP Venture Capital Sgr abbiamo investito 100 milioni per promuovere lo sviluppo delle startup e delle PMI innovative. In particolare, abbiamo sottoscritto un impegno in FoF Venturitaly II, fondo di fondi nato con l'obiettivo di sostenere aziende ad alto contenuto tecnologico favorendone l'internazionalizzazione. Sono stati anche lanciati nuovi programmi di accelerazione come Frontech, dedicato alle soluzioni digitali in ambito intelligenza artificiale, web

Diagram Group, investimento nell'agritech italiano

CDP Equity ha acquisito il 41,6% di Diagram Group, operatore di primo piano nei servizi di agricoltura di precisione, nelle soluzioni tecnologiche e nelle applicazioni software professionali a disposizione di aziende agricole e di trasformazione alimentare, banche, assicurazioni ed enti pubblici. L'operazione, in collaborazione con il fondo Trilantic Europe, favorisce gli investimenti dell'azienda in prodotti innovativi e l'espansione in nuove aree geografiche.



Martina Brunetti,
Filippo Petrone,
Costanza Tagliamonte



3.0 e metaverso, e CrossConnect, rivolto a imprese attive nella costruzione di grandi opere e infrastrutture anche energetiche. Con questi ultimi, la Rete Nazionale Acceleratori attualmente comprende 20 presidi attivi su tutto il territorio italiano a sostegno delle competenze e dell'imprenditorialità nell'innovazione.

Nel private equity siamo intervenuti attraverso la sottoscrizione di quote nei nuovi veicoli lanciati da Fondo Italiano d'Investimento Sgr (FII). Con un intervento da parte di CDP Equity di circa 35

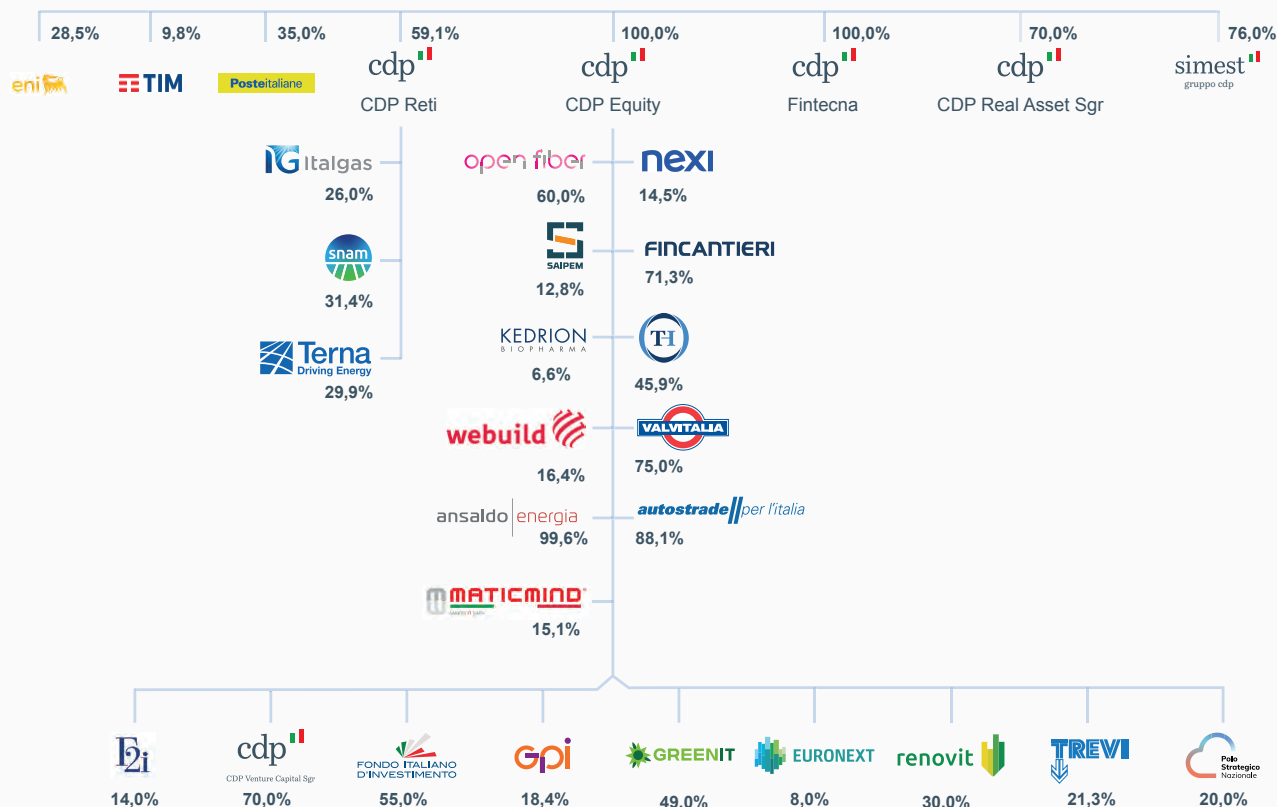
milioni, i fondi di FII hanno raggiunto una raccolta complessiva di oltre 340 milioni grazie al coinvolgimento di altri investitori. In particolare, abbiamo investito nel Fondo Italiano Private Equity Co-investimenti (FIPEC), con l'obiettivo di sostenere la crescita delle PMI italiane insieme a primari operatori di mercato nazionali e internazionali, e nel Fondo Basket Eque, per facilitare lo sviluppo di imprese campane attraverso co-investimenti di private equity e quasi equity.

Inoltre, è stato rafforzato l'impegno nel

Fondo Italiano Agri&Food (FIAF), il cui scopo è quello di favorire l'aggregazione del settore agroalimentare italiano in un'ottica di razionalizzazione e integrazione della catena del valore.

Nel campo delle infrastrutture è proseguita l'attività di sostegno al mercato italiano di gestori e asset manager del settore, tramite l'investimento nel FOF Infrastrutture gestito da CDP Real Asset SGR. Il fondo ha deliberato investimenti per 176 milioni in progetti di piccola-media taglia focalizzati su transizione energetica e digitale.

PARTECIPAZIONI DEL GRUPPO CDP AL 31.12.2024



3. RISULTATI

SOLIDITÀ FINANZIARIA, LA BASE DEL NOSTRO FUTURO

Azienda agricola Aragona: CDP ha finanziato la società con risorse provenienti dal Social Bond 2024

I NUMERI DEL 2024

RISORSE IMPEGNATE

Nel corso del 2024 il Gruppo Cassa Depositi e Prestiti ha impegnato risorse per 24,6 miliardi, di cui 24 miliardi di pertinenza di CDP SpA, in aumento del 23% rispetto ai 20,1 miliardi del 2023. Tali risorse hanno permesso, grazie all'attrazione di capitali di terzi, di sostenere investimenti del valore complessivo di 68,8 miliardi, in crescita del 28% rispetto ai 53,8 miliardi dell'anno precedente, con un effetto leva pari a 2,8 volte.

RISULTATI DELLA CAPOGRUPPO

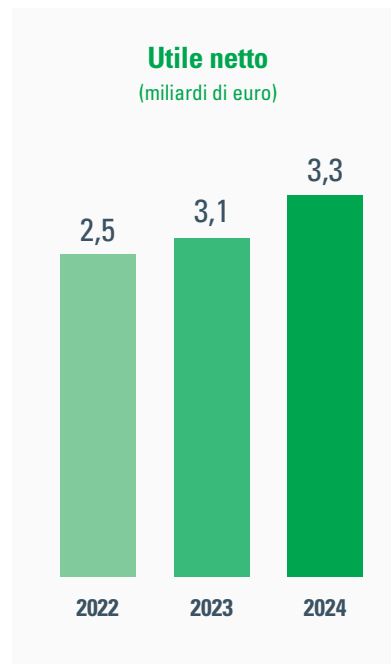
L'utile netto di CDP è cresciuto a 3,3 miliardi, un livello mai raggiunto in precedenza, in aumento del 7% rispetto al 2023 quando, per la prima volta, aveva superato la soglia dei 3 miliardi. Il risultato deriva anche dalla crescita del margine di interesse, pari a 2,9 miliardi,

per l'allineamento del rendimento degli impieghi al contesto di mercato corrente, la prosecuzione delle iniziative di asset liability management per compensare l'impatto del rialzo dei tassi sul costo della raccolta e la riduzione della raccolta di breve termine grazie all'autofinanziamento realizzato in coerenza con le linee guida del Piano Strategico.

I dividendi, pari a 1,7 miliardi, sono diminuiti per il minor contributo delle società del Gruppo, sulle cui distribuzioni nel 2023 avevano inciso fattori non ricorrenti.

Inoltre, il cost/income ratio è risultato pari all'8%, un livello molto contenuto rispetto ai peer europei.

Sul fronte patrimoniale, il totale dell'attivo di bilancio si è attestato a 391 miliardi. Le disponibilità liquide e gli altri im-



Conto economico riclassificato

(milioni di euro e %)	31/12/2024	31/12/2023	Variazione (+/-)	Variazione (%)
Margine di interesse	2.899	2.798	101	3,6
Dividendi	1.702	1.960	(258)	-13,2
Altri ricavi netti	(33)	74	(107)	-144
Margine di intermediazione	4.569	4.832	(263)	-5,4
Costo del rischio	(7)	(523)	516	-98,6
Spese del personale e amministrative	(330)	(254)	(76)	30,1
Ammortamenti e altri oneri e proventi di gestione	(31)	(20)	(11)	54,7
Risultato di gestione	4.200	4.035	165	4,1
Accantonamenti a fondo rischi e oneri	(15)	12	(27)	n/s
Imposte	(909)	(973)	63	-6,5
Utile di esercizio	3.276	3.074	201	6,5

Stato patrimoniale riclassificato - attivo

(milioni di euro e %)	31/12/2024	31/12/2023	Variazione (+/-)	Variazione (%)
Disponibilità liquide e altri impieghi di breve termine	147.713	154.109	(6.396)	-4,2
Crediti	126.394	123.957	2.437	2
Titoli di debito	73.720	71.980	1.740	2,4
Partecipazioni e fondi	37.959	37.735	224	0,6
Attività di negoziazione e derivati di copertura	1.249	2.443	(1.194)	-48,9
Attività materiali e immateriali	433	435	(2)	-0,4
Ratei, risconti e altre attività non fruttifere	3.192	4.692	(1.500)	-32
Altre voci dell'attivo	690	930	(240)	-25,8
Totale dell'attivo	391.351	396.282	(4.931)	-1,2

pieghi di tesoreria, con 148 miliardi, si sono contratti per i maggiori impieghi in crediti e titoli e per le azioni di asset liability management realizzate. I crediti, pari a 126 miliardi, sono cresciuti del 2% principalmente per l'aumento dei finanziamenti al settore privato.

I titoli di debito, che si sono attestati a 74 miliardi, sono aumentati (+2%) per gli acquisti di titoli di Stato effettuati nell'anno. Il valore di bilancio relativo agli investimenti in partecipazioni e fondi è risultato pari a 38 miliardi, in lieve aumento principalmente per i versamenti in favore di

CDP Equity.

La raccolta complessiva al 31 dicembre 2024 si è attestata a 356 miliardi, in riduzione del 2%.

Il risparmio postale ha rappresentato la fonte principale con 290 miliardi, in crescita del 2% rispetto all'anno precedente

Digital Bond, successo per la prima emissione su Blockchain

CDP ha realizzato l'emissione del Digital Bond, la prima effettuata in Italia con tecnologia DLT (Distributed Ledger Technology).

L'operazione, interamente sottoscritta da Intesa Sanpaolo in qualità di unico investitore istituzionale, ha un valore di 25 milioni, una durata di 4 mesi e una cedola del 3,633%.

Si tratta di un passo significativo per l'innovazione dei mercati dei capitali attraverso l'adozione della tecnologia

blockchain per l'emissione di obbligazioni, che apre la strada a fonti alternative di finanziamento per le PMI. Tra i numerosi vantaggi la standardizzazione e la trasparenza delle operazioni, il potenziale abbattimento dei costi e il frazionamento degli importi.

L'iniziativa arriva dopo il via libera ottenuto da parte della Banca Centrale Europea per partecipare alla fase sperimentale di offerte obbligazionarie con tecnologia a registro distribuito o DLT.

Hui Su,
Alessio di Dio,
Alice Marinelli



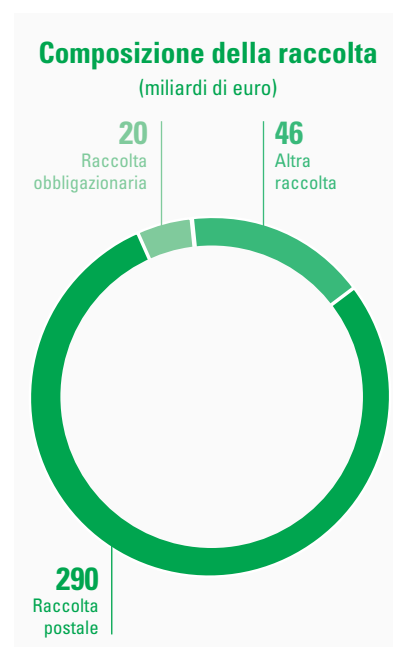
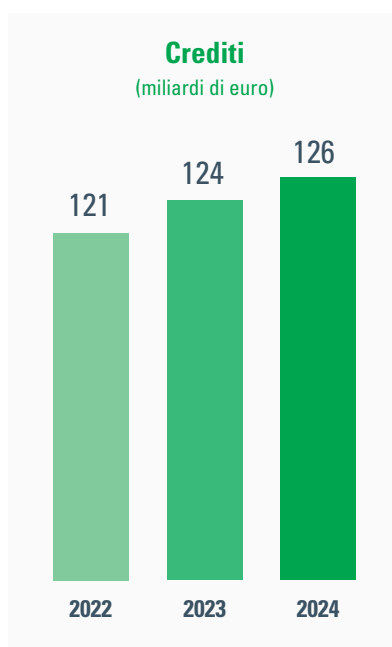
Stato patrimoniale riclassificato - passivo e patrimonio netto

(milioni di euro e %)	31/12/2024	31/12/2023	Variazione (+/-)	Variazione (%)
Raccolta	356.072	362.311	(6.239)	-1,7
di cui:				
– raccolta postale	289.816	284.624	5.192	1,8
– raccolta da banche	40.732	52.081	(11.349)	-21,8
– raccolta da clientela	5.385	7.374	(1.989)	-27,0
– raccolta obbligazionaria	20.139	18.232	1.907	10,5
Passività di negoziazione e derivati di copertura	1.950	1.980	(30)	-1,5
Ratei, risconti e altre passività non onerose	968	1.499	(531)	-35,4
Altre voci del passivo	1.623	1.343	280	20,9
Fondi per rischi, imposte e TFR	901	1.260	(359)	-28,5
Patrimonio netto	29.838	27.889	1.949	7
Totale del passivo e del patrimonio netto	391.351	396.282	(4.931)	-1,2%

per effetto della raccolta netta positiva e degli interessi maturati a favore dei risparmiatori.

La raccolta da banche e clientela è stata pari a 46 miliardi, quella obbligazionaria a 20 miliardi. In particolare, nel 2024 CDP ha collocato, oltre alla seconda emissione in dollari (Yankee Bond), un Social Bond da 750 milioni destinato al finanziamento delle PMI e di progetti per l'istruzione pubblica e il settore sanitario. Uno strumento che ha registrato una domanda per circa 2,5 miliardi con un accresciuto interesse da parte degli investitori esteri.

Il patrimonio netto si è attestato a 30 miliardi, in sensibile crescita rispetto al 2023 (+7%) grazie all'utile maturato nell'esercizio al netto dei dividendi distribuiti.



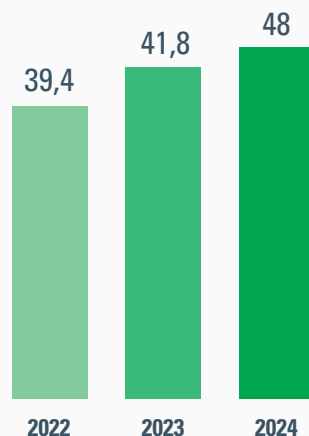
RISULTATI CONSOLIDATI

Il bilancio consolidato include oltre a CDP SpA e alle società soggette a direzione e coordinamento, anche le società partecipate quali Eni, Fincantieri, Italgas, Nexi, Poste Italiane, Saipem, Snam, Terna e Webuild. L'utile netto consolidato è risultato pari a 6 miliardi, in aumento rispetto ai 5 miliardi del 2023, per effetto del maggior apporto delle partecipate. L'utile di pertinenza della Capogruppo si è attestato a 3,8 miliardi, in crescita di 500 milioni rispetto ai 3,3 dell'anno precedente. Il totale dell'attivo patrimoniale con-

solidato, pari a 478 miliardi, è aumentato di 3 miliardi rispetto al 2023. La raccolta complessiva è stata pari a 398 miliardi e include principalmente la raccolta postale di CDP SpA, la raccolta da banche e le emissioni obbligazionarie riconducibili alla Capogruppo e a Terna, Snam e Italgas. Il patrimonio netto consolidato si è attestato a 48 miliardi, in aumento di 6 miliardi per effetto del positivo risultato dell'esercizio, delle riserve da valutazione, parzialmente compensate dalla variazione negativa dovuta alla distribuzione dei dividendi.

Patrimonio netto consolidato

(miliardi di euro)



Conto economico riclassificato consolidato

(miliardi di euro e %)	31/12/2024	31/12/2023	Variazione (+/-)	Variazione (%)
Margine di interesse	2.224	2.267	(43)	-1,9
Utili (perdite) delle partecipazioni	2.135	1.616	519	32,1
Commissioni nette	213	191	22	11,5
Altri ricavi/oneri netti	(257)	(57)	(200)	n/s
Margine di intermediazione	4.315	4.017	298	7,4
Riprese (rettifiche) di valore nette	(23)	32	(55)	n/s
Spese amministrative	(12.682)	(13.443)	761	-5,7
Altri oneri e proventi netti di gestione	19.401	19.326	75	0,4
Risultato di gestione	11.011	9.932	1.079	10,9
Accantonamenti netti a fondo rischi e oneri	(91)	(229)	138	-60,3
Rettifiche nette su attività materiali e immateriali	(3.144)	(3.154)	10	-0,3
Rettifiche di valore dell'avviamento	(11)	(46)	35	-76,1
Altro	49	136	(87)	-64,0
Imposte	(1.858)	(1.612)	(246)	15,3
Utile (perdita) dell'esercizio	5.956	5.027	929	18,5
Utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza di terzi	2.151	1.720	431	25,1
Utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza della Capogruppo	3.805	3.307	498	15,1

Stato patrimoniale consolidato riclassificato - attivo

(milioni di euro e %)	31/12/2024	31/12/2023	Variazione (+/-)	Variazione (%)
Attivo				
Disponibilità liquide e altri impieghi	152.397	156.691	(4.294)	-2,7
Crediti	121.396	122.386	(990)	-0,8
Titoli di debito, di capitale e quote di OICR	91.852	88.566	3.286	3,7
Partecipazioni	27.804	26.617	1.187	4,5
Attività di negoziazione e derivati di copertura	1.339	2.609	(1.270)	-48,7
Attività materiali e immateriali	62.301	58.886	3.415	5,8
Altre voci dell'attivo	20.936	19.173	1.763	9,2
Totale dell'attivo	478.025	474.928	3.097	0,7

Stato patrimoniale consolidato riclassificato - passivo e patrimonio netto

(milioni di euro e %)	31/12/2024	31/12/2023	Variazione (+/-)	Variazione (%)
Passivo e patrimonio netto				
Raccolta	398.447	402.720	(4.273)	-1,1
di cui:				
– <i>raccolta postale</i>	<i>289.816</i>	<i>284.624</i>	<i>5.192</i>	<i>1,8</i>
– <i>raccolta da banche</i>	<i>56.183</i>	<i>68.228</i>	<i>(12.045)</i>	<i>-17,7</i>
– <i>raccolta da clientela</i>	<i>6.776</i>	<i>9.823</i>	<i>(3.047)</i>	<i>-31</i>
– <i>raccolta obbligazionaria</i>	<i>45.672</i>	<i>40.045</i>	<i>5.627</i>	<i>14,1</i>
Passività di negoziazione e derivati di copertura	2.227	2.260	(33)	-1,5
Altre voci del passivo	23.926	22.227	1.699	7,6
Fondi per rischi, imposte e TFR	5.671	5.934	(263)	-4,4
Patrimonio netto totale	47.754	41.787	5.967	14,3
Totale del passivo e del patrimonio netto	478.025	474.928	3.097	0,7%

4. OLTRE LE CIFRE

LE PERSONE, LA RISORSA PIÙ IMPORTANTE



L'evento di fine anno che ha coinvolto le colleghe e i colleghi di tutto il Gruppo CDP

LE NOSTRE COMPETENZE E IL NOSTRO IMPATTO

L'attenzione alle persone, al potenziamento delle competenze, alla valorizzazione delle diversità e all'evoluzione del sistema di welfare in chiave più efficace e flessibile è al centro delle azioni del nostro Gruppo.

Con il nuovo Codice Etico è stato rafforzato il concetto di tolleranza zero nei confronti di ogni forma di violenza, mobbing e molestie, anche di natura psicologica, formalizzando l'impegno per la promozione dei valori di diversità, equità e inclusione (DEI) tra gli stakeholder interni ed esterni. Abbiamo continuato a lavorare per creare le condizioni affinché ciascuno possa esprimere il proprio potenziale attraverso,

ad esempio, l'aggiornamento della Politica Generale DEI che ha sottolineato la garanzia dell'equo accesso alle opportunità, indipendentemente dalle condizioni fisiche, psichiche o sensoriali. Un'attività riconosciuta anche con la Certificazione per la parità di genere, che ha riportato un punteggio migliore rispetto al 2023.

Diverse sono state le attività per sostenere la crescita professionale delle oltre 2.000 persone del Gruppo, con programmi di sviluppo e valorizzazione delle competenze. Durante l'anno sono state erogate oltre 100.000 ore di corsi, sia in aula sia online, con iniziative come il corporate MBA o il JUMP (Joint Unconventional

Monthly Program).

È proseguito anche l'impegno sulla formazione ESG con l'aggiornamento del corso di sostenibilità per tutti i dipendenti e il lancio della nuova edizione del programma di alta formazione "Sustainability Transition Management and ESG Analysis" promosso in collaborazione con Bologna Business School.

Abbiamo potenziato il sistema di welfare con l'obiettivo di creare un ambiente che permetta di conciliare al meglio lavoro e vita privata. Oltre all'accordo di smart working che consente di lavorare da remoto fino a 10 giorni al mese, CDP garantisce la possibilità di derogare a tale limite in caso di necessità particolari. Abbiamo introdotto misure per favorire la genitorialità e la cultura della condivisione dei compiti di cura. Tra queste, il congedo di paternità di 30 giorni, la retribuzione al

VALORI



100% dei primi 30 giorni di congedo parentale e 30 giorni di assenza retribuita annuali per assistere i figli malati fino al compimento del sesto anno di età.

Sono previste polizze assicurative per la vita, infortuni e invalidità permanente da malattia, un contributo per la previdenza complementare e borse di studio per i figli dei dipendenti, dall'asilo nido fino all'università. I dipendenti con invalidità permanente o con figli a carico affetti da grave disabilità ricevono un importo annuale di 2.000 euro, oltre al rimborso delle spese sanitarie non coperte dalla polizza. L'attenzione di CDP si estende anche ai familiari, con iniziative legate allo sport, mettendo a disposizione 2.500 strutture convenzionate in tutta Italia, e un servizio di ascolto e sostegno psicologico a distanza.

Il Gruppo ha lavorato per minimizzare l'impatto ambientale in linea con gli obiettivi del Piano ESG e le aspettative degli stakeholder.

Alle iniziative già attuate come il contributo per l'acquisto di abbonamenti

annuali al trasporto pubblico urbano ed extraurbano e l'installazione di punti di ricarica per veicoli elettrici e postazioni per bici e monopattini, nel 2024, CDP ha ampliato il sostegno per l'acquisto di mezzi a motore, includendo non solo le auto ma anche scooter e biciclette, e ha offerto un servizio di noleggio scooter elettrici in sharing con un credito giornaliero gratuito. Inoltre, per sostenere le comunità e favorire iniziative di economia circolare, sono stati ceduti a scuole del territorio romano computer, mobili e materiale di cancelleria non più funzionali alle attività dell'azienda.

INNOVAZIONE E SICUREZZA PER UNA CULTURA DEL CAMBIAMENTO

È stato accelerato il percorso di trasformazione di CDP in una Data & Intelligence Company, con l'obiettivo di rispondere meglio alle sfide di sicurezza. È stata creata la community DATA & AI Tribe, per favorire lo scambio di conoscenze ed esperienze tra colleghe e colleghi sui

temi dell'intelligenza artificiale e data management, e l'Innovation Community, che riunisce i referenti per l'innovazione delle principali società partecipate, per sviluppare una visione comune su tecnologie emergenti e cambiamenti del contesto globale.

Per favorire la transizione digitale e una cultura del cambiamento è proseguita l'attività del FabLab, spazio inaugurato nel 2023, attraverso presentazioni di startup e demo che permettono ai colleghi di conoscere e testare le tecnologie più avanzate. Inoltre, sono state rafforzate le attività di formazione e iniziative anche esterne di sensibilizzazione come le Cyber Olimpiadi, per promuovere la cultura della sicurezza in maniera partecipativa.

PROTAGONISTI D'IMPATTO, IL VOLONTARIATO LEVA DI INGAGGIO E SENSIBILIZZAZIONE

Nel 2024 sono proseguite le attività del programma di volontariato aziendale "Protagonisti d'impatto" nato per coinvolgere colleghe e colleghi e rafforzare

L'alta formazione ESG si apre a tutto il Gruppo CDP

L'impegno per la sostenibilità di CDP si conferma con la seconda edizione del corso di alta formazione "Sustainability Transition Management and ESG Analysis", promosso insieme alla Bologna Business School. L'iniziativa, realizzata con l'obiettivo di accrescere le competenze sui temi ESG, è stata aperta anche alle persone del Gruppo CDP e delle partecipate che hanno seguito le lezioni nelle diverse sedi delle aziende coinvolte.



*Luca Ilari,
Caterina Rizzi,
Matteo Barni*



l'impegno del Gruppo sui temi della formazione dei giovani, l'inclusione, la ricerca e la tutela dell'ambiente.

Oltre 850 persone hanno dedicato circa 3.500 ore, durante l'orario di lavoro e nel tempo libero, partecipando a 50 iniziative organizzate assieme a primarie realtà del terzo settore quali ActionAid, AIL, AIRC, Albergo Etico, Banco Alimentare, Fondazione Veronesi, Komen Italia, Salvamamme e Save the Children.

In corso d'anno si è aggiunta Legambiente, con cui abbiamo realizzato attività di pulizia e cura di un tratto della spiaggia di Passoscuro sul litorale laziale, che ci ha permesso di raccogliere tre quintali di rifiuti. Una parte è stata riutilizzata per creare un'opera di arte collettiva entrata a far parte della collezione permanente del Gruppo CDP. L'iniziativa più partecipata dell'anno è stata la Race for the Cure, organizzata da Komen Italia per sostenere la ricerca sui tumori al seno, con oltre 300 col-

leghe, colleghi e loro familiari. Nei mesi precedenti alla manifestazione abbiamo organizzato numerose attività interne per sensibilizzare le persone sull'importanza della prevenzione e sostenere le donne che hanno affrontato o stanno affrontando un percorso di cura: 250 di loro hanno avuto l'opportunità di visitare il nostro museo aziendale.

INIZIATIVE DI EDUCAZIONE FINANZIARIA PER I CITTADINI DI DOMANI

Nell'ambito della formazione è stato realizzato un programma di educazione finanziaria che ha coinvolto 6.500 ragazze e ragazzi delle scuole di tutta Italia con incontri in presenza e online, organizzati insieme a FEduF (Fondazione per l'Educazione Finanziaria e al Risparmio). Sempre con l'obiettivo di formare futuri cittadini consapevoli delle proprie scelte economiche, CDP ha ospitato presso la propria sede principale alcuni appunta-

menti di un Percorso per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO - ex alternanza scuola-lavoro) e, in collaborazione con Poste Italiane, ha lanciato il programma online "Il Risparmio che fa Scuola". L'iniziativa si rivolge a studenti e docenti di tutti e tre i gradi di istruzione, attraverso percorsi didattici che comprendono testi, video, podcast, videogiochi e quiz. Infine, in favore delle donne in condizione di fragilità, è stato avviato un ciclo di incontri su come aprire un conto corrente, accendere un mutuo o comprendere quali vantaggi poter ottenere con un libretto di risparmio. Gli appuntamenti, iniziati in occasione della Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne del 25 novembre, hanno il fine di colmare il divario di competenze finanziarie tra uomini e donne, favorire la parità di genere nella gestione del denaro in ambito familiare e professionale e combattere la violenza economica.



Un'iniziativa del programma "Protagonisti d'impatto" insieme a Legambiente, per pulire un tratto di spiaggia sul litorale laziale

FONDAZIONE CDP: CINQUE ANNI DI PROGETTI PER I GIOVANI

La Fondazione CDP affianca l'impegno del Gruppo per lo sviluppo sociale, culturale, ambientale ed economico del Paese attraverso interventi in tre ambiti: istruzione, arte e cultura, assistenza e ricerca scientifica. Sin dalla sua nascita nel 2020, ha collaborato con enti del terzo settore per realizzare circa 150 progetti, allocando 34,5 milioni di risorse soprattutto a vantaggio delle giovani generazioni e del Sud Italia. Nel 2024 ha consolidato il proprio posizionamento come ente erogatore che opera con strumenti diversi in base agli obiettivi e alla natura delle iniziative da sostenere: bandi o selezione diretta delle iniziative. Tra i bandi più rilevanti "A scuola per il futuro", che ha previsto 1,6 milioni per prevenire e ridurre l'abbandono scolastico minorile. I cinque vincitori – di cui tre nel

Sud Italia – agiscono sui fenomeni tipici alla base dell'interruzione degli studi nelle scuole secondarie di primo e secondo grado coinvolgendo nelle attività anche docenti, genitori e istituzioni locali.

Per valorizzare il patrimonio storico, artistico e culturale in zone a rischio di spopolamento, è stata lanciata la seconda edizione del bando "Ecosistemi culturali" in collaborazione con Fondazione Con il Sud, dedicato alla rigenerazione di piccoli Comuni italiani soprattutto nelle Regioni del Mezzogiorno.

Nel campo della ricerca scientifica, la Fondazione è intervenuta anche al fine di contribuire al raggiungimento degli obiettivi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza in ambito sanitario: sono stati messi a disposizione 2 milioni per

prolungare di un altro anno i progetti già sovvenzionati con fondi PNRR da parte del Ministero della Salute.

Numerose anche le iniziative in partnership. È stata rinnovata la collaborazione con le Fondazioni Compagnia di San Paolo e Cariplo, lanciando il bando "vEIColo" per sostenere la partecipazione dei ricercatori italiani ai programmi europei e favorire la cooperazione con l'industria.

Con lo scopo di diffondere le arti della musica e del teatro come strumenti di crescita individuale e sociale, insieme alla Fondazione World Youth Orchestra è proseguito il progetto "Suoni di Fratellanza" che ha fatto tappa in Vietnam e nel 2025 arriverà in Thailandia e Marocco.

Infine, per contrastare la dispersione scolastica attraverso attività di affiancamento allo studio e laboratori, è stata attivata una collaborazione con Fondazione Piazza dei Mestieri per "Una Piazza per Catania". L'iniziativa favorisce la creazione di una rete di intervento coinvolgendo istituzioni, scuole, agenzie educative, enti del terzo settore e imprese.

Play for the Future, sport e lavoro per il riscatto sociale

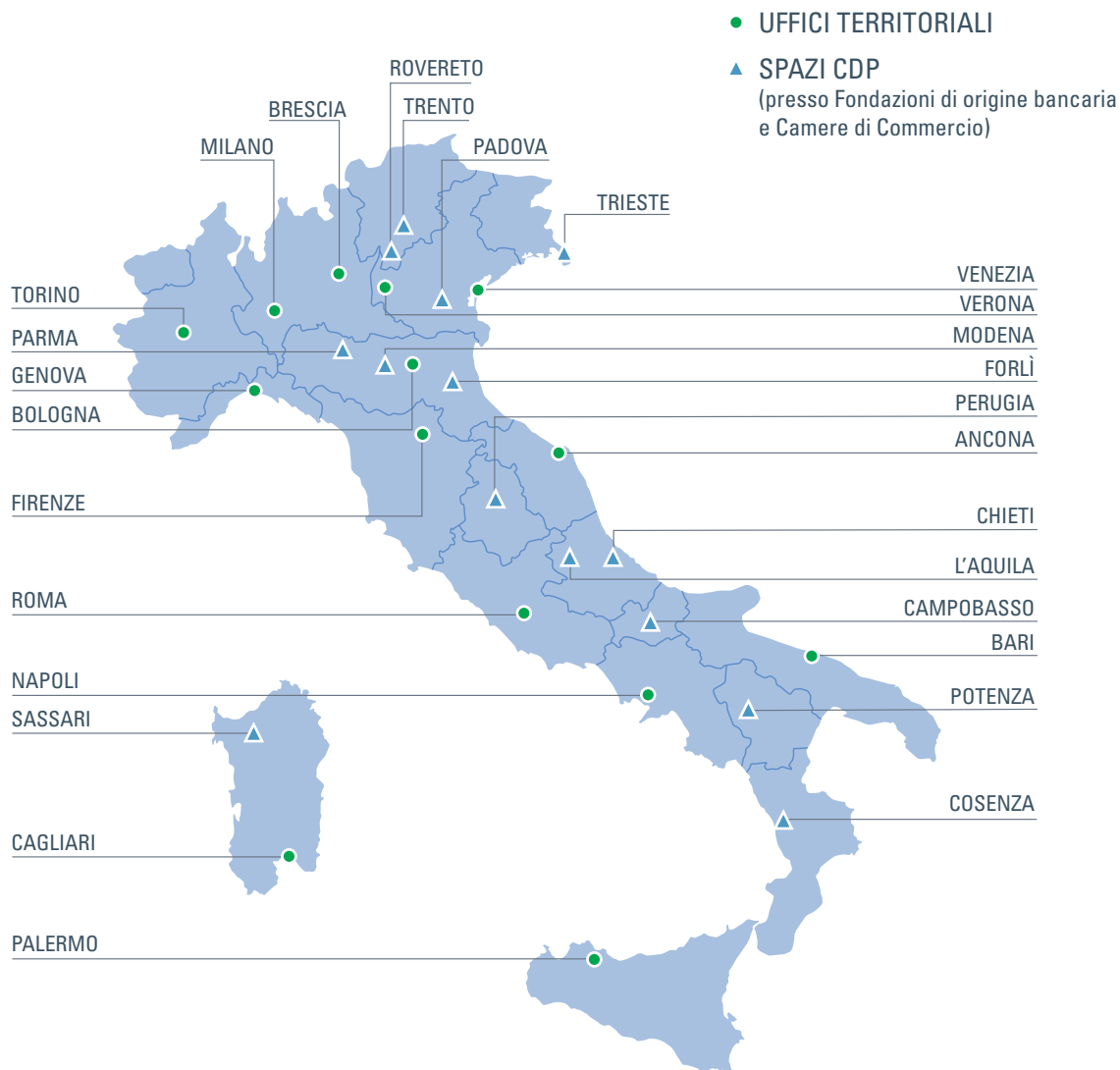
Nato in collaborazione con Fondazione Milan e il Ministero della Giustizia, il progetto *Play for the Future* ha contribuito al reinserimento sociale di oltre 90 giovani sottoposti a misure giudiziarie attraverso lo sport e laboratori di orientamento lavorativo. L'iniziativa, che si è svolta nelle città di Napoli, Catania, Bari e Palermo, ha arricchito i percorsi di messa alla prova di giovani tra 16 e 22 anni creando occasioni di crescita e l'inizio di esperienze professionali.

Martina La Valle,
Elvira Giannubilo



LE NOSTRE SEDI

LA RETE IN ITALIA



LA RETE INTERNAZIONALE

BRUXELLES
BELGRADO
IL CAIRO
RABAT

SCOPRI COME CONTATTARCI



(lunedì-venerdì 9:00-18:00)



Seguici sui nostri canali social



cdp.it